



COMUNE DI CALABRITTO

Provincia di Avellino

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Articolo 1 Costituzione

La commissione mensa è costituita a livello Comunale ed è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio mensa inerente la ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti della scuola dell'Infanzia di Calabritto ed agli utenti dell'attività socio-religiosa fornita dalle suore di Marta e Maria domiciliate nella struttura comunale della frazione Quaglietta.

La commissione costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. Attraverso essa s'intende svolgere una funzione di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

Articolo 2 Oggetto del Regolamento

La commissione mensa svolge, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo di:

- collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione comunale alla quale compete l'organizzazione del servizio mensa scolastica nel plesso scolastico della scuola dell'Infanzia di Calabritto, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
- verifica che la qualità e la quantità dei pasti corrisponda a quanto previsto dal menu predisposto dall'ASL competente;
- verifica della coerenza tra menu approvato e menu effettivamente preparato, fatti salvi i cambiamenti dovuti a causa di forza maggiore e comunque sempre comunicati al Comune;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio tramite l'uso della allegata scheda di valutazione del servizio che sarà compilata dai membri della Commissione nei giorni in cui si effettua il controllo del servizio.

Alla Commissione è altresì demandato l'importante compito di favorire nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo, ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti ed alla promozione del benessere del proprio corpo.

Articolo 3

Costituzione e composizione

La commissione mensa è costituita a livello Comunale d'intesa con l'Istituzione scolastica presente sul territorio ed esercita la propria attività nell'ambito della refezione scolastica del plesso della scuola dell'Infanzia di Calabritto.

La commissione è composta da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
- un agente della Polizia municipale, con nomina in questo caso di un membro effettivo e di un membro supplente;
- un impiegato dell'Ente possibilmente genitore di un alunno dell'ordine scolastico in cui si effettua l'erogazione del servizio mensa;
- un rappresentante degli insegnanti nominato dal DS del plesso dotato di servizio mensa;
- un rappresentante dei genitori nominato dal DS fra i genitori eletti in seno ai consigli di classe del plesso dotato di servizio mensa.

Articolo 4

Organi della Commissione

Gli organi della Commissione sono:

- Il Presidente, indicato nella figura dell'Assessore alla Pubblica Istruzione.
Il Presidente presiede la Commissione mensa, provvede alle convocazioni della stessa tramite l'ufficio dell'Ente a ciò demandato, con avviso scritto da inviare, o direttamente ai membri della Commissione o a mezzo dell'Istituto Comprensivo, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione;
- Il Segretario, individuato nella figura dell'impiegato comunale facente parte della Commissione Mensa, avente le seguenti mansioni:
 - redigere i verbali delle sedute;
 - fornire informazioni nel rispetto della normativa vigente, riguardanti gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 5

Competenze

Atteso che lo scopo della commissione mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche mediante l'attivazione di alcune fasi di controllo, la Commissione:

- fornisce suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio nei limiti che le vengono attribuiti dal presente Regolamento e dalle normative previste dal contratto d'appalto, secondo le modalità di cui ai successivi articoli;
- fornisce pareri consultivi all'Amministrazione Comunale per eventuali modifiche del servizio stesso, nei limiti sopra menzionati;
- può fare proposte sulla composizione del menu, compatibilmente con il contratto di appalto e con le tabelle dietologiche previste dall'ASL;
- svolge visite nei centri di cottura e nei locali adibiti a refettorio per i controlli sulla distribuzione dei pasti, sulla loro qualità e quantità;
- verifica la pulizia dei locali e dei contenitori termici;

- verifica il rispetto, da parte del personale, delle norme igienico-sanitarie;
- verifica la conformità del menu.

Articolo 6

Modalità di funzionamento e durata in carica.

Durante l'anno scolastico, la Commissione si riunisce almeno quattro volte, la prima per la presa d'atto del menu fornito dall'ASL, la seconda, la terza e la quarta, per la verifica sull'andamento del servizio nella date stabilite dal Presidente e comunicate ai componenti della Commissione mensa.

La Commissione o almeno tre componenti possono richiedere ulteriori convocazioni, su specifica richiesta all'Amministrazione Comunale, indicando l'eventuale ordine del giorno. Copia di ogni convocazione, così come i singoli verbali, saranno conservati presso l'assessorato Pubblica Istruzione.

Alle riunioni della Commissione mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di ristorazione, mediante avviso scritto.

La Commissione mensa dura in carica un anno e comunque fino alla nomina della successiva e i suoi componenti possono essere rieletti.

Articolo 7

Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione mensa, in particolare:

- individua nell'assessore alla Pubblica Istruzione il Referente al suo interno per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito all'art.6;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi relativi al servizio mensa;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- cura la convocazione della Commissione mensa e la tenuta dei relativi verbali.

Articolo 8

Modalità di comportamento

Le visite presso il centro di cottura e nei locali adibiti a refettorio potranno avvenire, senza preavviso, almeno una volta all'anno.

Ai rappresentanti della Commissione mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale, di accedere al centro cottura e ai locali annessi, con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

Le visite per controlli giustificati da particolari esigenze dovranno essere concordate con il Referente del Servizio comunale interessato; la visita dovrà essere concordata con il DS entro le ore 11 del giorno stesso, per permettere l'accesso alla scuola.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, i componenti della Commissione mensa potranno accedere al refettorio in numero di due per volta e, nei locali cucina in numero di uno per volta, limitandosi ad assistere alle

diverse fasi della preparazione e della somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con le sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

Durante la visita sarà prestata la massima attenzione per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

Per valutare meglio la qualità del servizio potrà essere richiesto al Responsabile del centro di cottura, l'assaggio del cibo somministrato.

I membri della Commissione non potranno procedere a prelievo di sostanze alimentari; per i sopralluoghi presso il centro di cottura saranno dotati di camici o cuffie monouso.

I membri della Commissione mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione mensa redigerà una scheda di valutazione (vedasi scheda allegata) da far pervenire all'Ufficio dell'Assessorato di competenza.

In caso di avvenuta rilevazione di una o più inadempienze, il Presidente provvede alla loro contestazione alla Ditta secondo quanto previsto dal vigente Capitolato di Appalto.

Articolo 9 Disposizioni finali

IL presente Regolamento sostituisce precedenti regolamentazioni che disciplinavano il funzionamento della Commissione Mensa.

Copia del presente regolamento, non appena entrerà in vigore, sarà trasmessa all'ASL.

Una volta formalizzato, sarà inviato ai componenti della Commissione mensa e firmato per ricevuta e per accettazione.

Articolo 10 Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento sarà pubblicato, secondo le vigenti norme, sul sito web del Comune di Calabritto.

FUNZIONAMENTO MENSA SCOLASTICA DEL COMUNE DI CALABRITTO

SCHEDA DI RILEVAZIONE

SCUOLA -----

DATA-----

MENU' DEL GIORNO -----

RISPETTO DEL MENU' PREVISTA : SI "

NO " PERCHE`-----

OSSERVAZIONI RELATIVE A:

1. QUANTITA'DEL CIBO -----

2. DISTRIBUZIONE

3. IGIENE DEI LOCALI E DEI CONTENITORI TERMICI-----

4. ALTRO-----

I COMPONENTI LA COMMISSIONE MENSA:

Nome e Cognome di chi effettua il sopralluogo

CALABRITTO li _____

Firma di chi effettua il sopralluogo